



DAJEMO!®

SPORT ATTUALITÀ EVENTI A TERNI

CLINICA



IPHONE

Terni - Via Battisti, 51
Info: 348 8848474



FAUSTO MODA

dal 1973

San Gemini (TR) - Via Fermi



di Via Narni

BAR NEWYORK

Terni - Via del Rivo, 260

eaTech

SERVIZI ICT ALLE IMPRESE
WWW.EATECH.IT



LA CRUA
Birre e Ristoro

Terni - Via Cavour, 35

La rinascita

03/EDITORIALE

Il rinascimento di Terni passa anche per la fontana

08/DERBY

Il film fotografico di Perugia-Ternana del 19 dicembre

10/MOTOCICLISMO

Petrux d'Arabia: per lui una Dakar amara

OPERA
RICOSTRUITA
DAL
MINISTERO
DEI L.L.P.P.
ANNO 1961



i tabellini

Campionato 16^a giornata | frosinone vs ternana 1-1



ph. sport.sky.it

MARCATORI: pt 17' Charpentier; st 6' Pettinari

FROSINONE (4-3-3): Ravaglia; Zampano, Gatti, Szyminski, Cotali; Boloca, Ricci (22 st Maiello), Garritano; Canotto (22 st Cicerelli), Cherpentier (22 st Ciano), Zerbin (28 pt Casasola). A disp. De Lucia, Minelli, Gori, Haoudi, Novakovich, Tribuzzi, Satariano, Lulic. All. Grosso.

TERNANA (4-2-3-1): Iannarilli; S. Diakitè (30 st Ghiringhelli), Sørensen, Capuano, Martella; Kontek (16 st Capone), Paghera (19 pt Pettinari); Partipilo, Koutsoupas, Furlan (16 st Salzano); Donnarumma (30 st Mazzocchi). A disp. Vitali, Krapikas, Boben, Celli, Mazza, Peralta. All. Lucarelli.

ARBITRO: Cosso di Reggio Calabria. | **NOTE:** Spettatori: 5.409 (di cui 766 rossoverdi). Espulso 27' pt Gatti per somma di ammonizioni. Ammoniti: Paghera, Diakite, Cotali, Cicerelli per gioco falloso, Pettinari per comportamento non regolamentare. Recupero tempo, pt 2', st 3'

Campionato 17^a giornata | ternana vs benevento 0-2

MARCATORI: pt 23' Lapadula, 42' Lapadula su rigore

TERNANA (4-4-2): Iannarilli; Diakitè (28' st Defendi), Sorensen (12' st Falletti), Capuano, Martella (12' st Celli); Partipilo (36' pt Peralta), Proietti, Koutsoupas, Capone (12' st Boben); Pettinari, Donnarumma. All. Lucarelli. A disp. Krapikas, Kontek, Furlan, Mazzocchi, Ghiringhelli, Salzano, Mazza.

BENEVENTO (4-3-3): Paleari; Elia, Vogliacco, Barba, Masciangelo; Ionita, Viviani (32' st Calò), Acampora (36' st Vokic); Insigne (22' st Brignola), Lapadula, Improta (36' st Di Serio). All. Caserta. A disp. Manfredini, Tartaro, Abdallah, Glik, Moncini, Sau, Talia, Pastina.

ARBITRO: Meraviglia di Pistoia. | **NOTE:** spettatori 1.900 (di cui 123 ospiti) per un incasso di euro 25.219,00. La Ternana ha giocato con il lutto al braccio per la scomparsa dell'ex presidente Gianfranco Tiberi. Ammoniti Viviani, Sorensen per gioco falloso, Angoli 6-6. Recupero tempo pt 2', st 5'



Campionato 18^a giornata | perugia vs ternana 1-1

MARCATORI: pt 30' Kouan; st 3' Pettinari

PERUGIA (3-5-2): Chichizola; Sgarbi, Curado, Dell'Orco; Falzerano (43 st Vanbaleghem), Segre, Burrai (23 st Ferrarini), Kouan (35 st Santoro), Lisi (35 st Rosi); Matos (43 st Murano), De Luca. A disp.: Fulgnati, Righetti, Gybauaa, Angella, Sounas, Murgia, Zanandrea. All. Alvini.

TERNANA (3-4-1-2): Iannarilli; S. Diakitè, Sørensen, Capuano (1 st Palumbo); Defendi, Proietti, Agazzi (1 st Partipilo), Martella (12 st Ghiringhelli); Falletti (43 st Koutsoupas); Pettinari, Donnarumma (26 st Capone). A disp.: Krapikas, Kontek, Mazzocchi, Peralta, Salzano, Nesta, Boben. All. Lucarelli.

ARBITRO: Guida di Torre Annunziata. | **NOTE:** spettatori 7.500 circa, di cui 835 da Terni. Ammoniti Capuano, Pettinari, Sørensen, Palumbo, S. Diakitè, Burrai, Sgarbi. Recupero primo tempo 2', st 4', 14' del pt Iannarilli para un rigore a De Luca

>> FILM FOTOGRAFICO A P.8 >>



Antony Partipilo



Stefano Pettinari, 2 gol realizzati nelle ultime 3 partite



Daje M6 Magazine

Anno VII numero 88 gennaio 2022

Mensile di informazione a distribuzione gratuita

Autorizzazione Ufficio Registro Stampa Tribunale di Terni n.7 del 21/12/2015

Editore: Media Point Group srl
corso Vecchio, 57-59 - Terni
tel. 0744.406271 / 338.3205393

Direttore Responsabile: Riccardo Marcelli

Redazione: via Leopardi, 28 - Terni
redazione.dajemo@gmail.com
info@mediapointgroup.it

Pubblicità: Media Point Group
0744.406271 / 335.1312333
info@mediapointgroup.it

Grafica: Francesco Bellucci
fbellucci77@gmail.com

Foto: Alberto Mirimao

Stampa: Arti Grafiche Celori - Terni

Hanno collaborato:

M. Barcarotti, A. Laureti, A. De Angelis,
F. Marcelli, R. Pagnani

www.dajemo.it

Numero chiuso alle ore 12:00
del 4/1/2022



di Riccardo Marcelli

GRAZIE AL CAPODANNO NAZIONALE IN DIRETTA TELEVISIVA MILIONI DI ITALIANI TRA UNA CANZONETTA E L'ALTRA HANNO AVUTO MODO DI CONOSCERE TERNI E L'UMBRIA



Il rinascimento di Terni passa anche per la Fontana

Alla **fontana di piazza Tacito** abbiamo deciso di dedicare il primo numero del 2022 della nostra rivista. Nostra perché nonostante le difficoltà degli ultimi due anni, siamo riusciti ad uscire costantemente grazie alla fiducia degli sponsor che hanno creduto, e continuano a credere, in progetto Daje mò. Forse siamo stati i primi ad ipotizzare di proiettare Terni nel futuro ripartendo dalle nostre origini. La Ternanità che ci fa *tribbolare* ma che ci rende sempre pronti ad affrontare le sfide. Tra la fine e l'inizio dell'anno nuovo si sono succeduti alcuni fatti che rimarranno scolpiti nella memoria di questa città. Finalmente la **Fontana della Zodiaco** è stata restituita in tutto il suo splendore alla città. È un simbolo che per quanto ci riguarda significa voglia di rinascita.

A seguire la città, o meglio la sua Fabbrica, ha fatto compagnia al **Capodanno nazionale in una diretta televisiva** che ha visto in **Amadeus** il pigmalione. Orgoglio valorizzato pure dall'Auditel. Quanto rimarrà di questa operazione di marketing? Sicuramente milioni di italiani tra una canzonetta e l'altra hanno avuto modo di conoscere alcune clip di Terni, del suo comprensorio e più in generale della Regione Umbria. Gli alberghi, grazie alla organizzazione di questa produzione, si sono riempiti. Alcuni ristoranti hanno servito qualche coperto in più, nonostante la pandemia abbia tenuto a casa gli indigeni. Grazie all'imitatrice **Emanuela Aureli**, in tanti han-

no conosciuto il legame con San Valentino, il patrono di Terni ma degli innamorati di tutto il mondo. Questo significa che da qui a febbraio in città ci sarà un cartellone ricco di eventi che catalizzerà l'attenzione di molti? Se c'è non lo conosce ancora nessuno. Così come archiviata la gioia per l'inaugurazione della Fontana, rimangono i problemi per una città che invecchia, nella quale nascono sempre meno figli, dove i temi dell'acciaio e dell'energia, pur in una nuova narrazione *green*, continuano ad essere centrali per questa città dove la discussione, come denunciato purtroppo dalle organizzazioni sindacali, debba ripartire sempre da questi argomenti. Come se in vent'anni non fosse accaduto niente. Come se in vent'anni la politica che si è alternata abbia ricominciato sempre d'accapo.

Questa volta, però, tra il passaggio delle Acciaierie da ThyssenKrupp ad **Arvedi**, dalle centrali idroelettriche da Erg ad **Enel**, c'è la possibilità di gestire la transizione, puntando pure sulla capacità attrattiva del territorio e delle persone che stanno cercando di modificare il proprio essere senza stravolgere l'identità. **Per un nuovo Rinascimento ternano.**



Caffè 2000



BIGLIETTI TERNANA
E EVENTI VIVATICKET



TERNI - VIA NARNI, 246 - TEL. 0744.812503 - 327.4450465



Andrea Sottill, allenatore del l'Ascoli
ph. ascolicalcio1898.it

Il campionato riparte contro Ascoli e Brescia e l'incognita Covid

Dopo aver consumato panettoni e pampepati, chiudendo l'anno con un pareggio in casa della nemica Perugia, la Ternana è pronta a cominciare il 2022 con qualche acciaccio e soprattutto incognita dovuto ai **17 contagiati** degli ultimi giorni, di cui 13 calciatori.

Il **14 gennaio** in orario serale dovrebbe andare in scena la sfida contro l'**Ascoli** molto sentita da entrambe le tifoserie, rimandata dopo l'ondata Covid-19 che ha travolto l'Italia intera durante il periodo natalizio. In condizionale è d'obbligo visto che pure i marchigiani sono alle prese con i contagi. Cosa accadrà? La squadra marchigiana, guidata da mister **Andrea Sottill**, ha svolto un buonissimo inizio di stagione trovandosi tra le prime posizioni della classifica, salvo poi avere un leggero calo trasferendosi a ridosso della zona playoff. A difendere i pali bianconeri ci sarà Nicola **Leali**. Con un passato nelle giovanili del Brescia, è poi stato tesserato con la Juventus che gli ha permesso di viaggiare per l'Europa, trasferendosi di anno in anno in club diversi. Tra questi ricordiamo il Frosinone, lo Spezia, il Cesena, ma anche l'Olympiacos e lo Zulte Waregem (club belga); ha infine militato con il Perugia per due stagioni e lo scorso anno ha scelto di indossare la casacca dell'Ascoli. In difesa è giusto segnalare Alessandro **Salvi**, ex Albinoleffe, Cittadella, Palermo e Frosinone, e Tommaso **D'Orazio**, terzino sinistro che vanta un discreto curriculum nella terza serie. Non faranno parte della gara Eric **Botteghin**, l'ex Mirko **Eramo** e il bomber Federico **Dionisi**, con già sette gol e tre assist all'attivo, squalificati nell'ultima partita contro la Cremonese. A centrocampo si alterneranno futuro ed esperienza. Troveremo infatti il mediano Marcel **Buchel**, ex Hellas, Bologna ed Empoli con cui ha esordito in serie A e Dario **Saric** classe '97 che ha uno score di due gol e un assist in questa prima parte di stagione. A giocarsi il posto da titolare insieme a Michele **Collocolo** e Fabio **Maistro**, ci sarà Fabrizio **Caligara**, giovane talento delle giovanili della Juventus che ha esordito in Champions League contro il Barcellona. A rivestire i ruoli di centravanti ci saranno Atanas **Iliev**, attaccante bulgaro classe 1994, e Andrea **De Paoli**, in prestito dal Monopoli, che dopo undici partite non ha ancora tro-

vato la via del gol. Nel frattempo è tornato **Bellusci**. L'altro match che disputeranno i rossoverdi in quel di gennaio, si svolgerà il **22** in casa del **Brescia** e sarà ufficialmente la prima partita del girone di ritorno. La squadra allenata dal campione del mondo **Filippo Inzaghi** si trova seconda in classifica, a quattro lunghezze dal Pisa che è primo. Dopo la retrocessione di due anni fa, il presidente Massimo Cellino ha provato a costruire una squadra in grado di risalire nella massima serie il più velocemente possibile e quest'anno il sogno potrebbe avverarsi. Partendo dal portiere, la squadra lombarda dispone di Jesse **Joronen**, che vanta una lunga carriera in Inghilterra e una stagione al Copenhagen con cui ha esordito in Europa League. Curioso anche il dato che mostra la sua imbattibilità ai rigori al 50 per cento, su quattro ne ha infatti parati due. Vanta inoltre tredici presenze con la nazionale finlandese. In difesa si collocano **Cistana** e **Chancellor**, due giganti che nelle ultime stagioni hanno fatto gola a molte squadre di serie A, anche se alla fine scelsero sempre di rimanere a Brescia. Il primo è cresciuto proprio nel vivaio delle rondinelle, mentre il secondo ha svolto principalmente la sua carriera in Colombia e in Qatar. A centrocampo spicca Dimitri **Bisoli**; capitano della squadra, è cresciuto nelle giovanili del Bologna e ha costruito la maggior parte della sua carriera a Brescia, dove è già volato in serie A nella stagione 2018/2019. L'*assist-man* della squadra è Marko **Pajac** con cinque passaggi-gol riusciti, mentre il bomber è Stefano **Moreo**, con cinque gol all'attivo. Pajac può ricoprire tutti i ruoli sulla fascia sinistra, da ala a terzino; si è trasferito a Brescia nello scorso mercato di gennaio, dopo aver vestito le maglie di Cagliari, Benevento, Empoli e Perugia. Moreo è una punta classe 1993, con un passato in serie B all'Entella, al Palermo e all'Empoli. Il giovane da tenere d'occhio è invece Matteo **Tramoni**. Francese, vent'anni, ha fatto già parte della sua nazionale U-18 ed U-19. Ricopre il ruolo di ala sinistra dove è bravo a rientrare sul suo piede forte, il destro, e calciare a giro sul secondo palo; può essere utilizzato però anche sulla corsia opposta, in quanto capace di crossare. Arrivato in estate in prestito dal Cagliari, ha effettuato tre gol e un assist in diciotto partite.

Tutto ciò se si dovesse tornare alla normalità. Ma la pandemia ci ha insegnato ad attendere.

di Filippo Marcelli



14 / GENNAIO /



22 / GENNAIO /



CLASSIFICA

dopo la 18ª giornata

	PT	BILANCIO						CASA			TRASFERTA		
		G	V	N	P	F	S	V	N	P	V	N	P
1 PISA	38	18	11	5	2	26	12	6	3	0	5	2	2
2 BRESCIA	34	18	10	4	4	30	20	3	3	3	7	1	1
3 CREMONESE	32	18	9	5	4	27	17	4	4	1	5	1	3
4 LECCE	31	17	8	7	2	29	15	5	3	0	3	4	2
5 BENEVENTO	31	17	9	4	4	29	16	5	2	2	4	2	2
6 MONZA	31	17	8	7	2	24	16	7	1	0	1	6	2
7 CITTADELLA	29	18	8	5	5	21	18	5	2	2	3	3	3
8 FROSINONE	28	18	6	10	2	28	17	3	6	1	3	4	1
9 PERUGIA	27	18	6	9	3	19	16	3	4	2	3	5	1
10 ASCOLI	26	18	7	5	6	22	24	2	3	4	5	2	2
11 COMO	25	18	6	7	5	25	22	3	3	3	3	4	2
12 TERNANA	23	18	6	5	7	27	27	4	1	4	2	4	3
13 PARMA	23	18	5	8	5	21	21	2	4	2	3	4	3
14 REGGINA	23	18	6	5	7	16	24	3	2	4	3	3	3
15 SPAL	20	18	5	5	8	22	26	2	3	4	3	2	4
16 ALESSANDRIA	17	18	5	2	11	19	29	3	1	5	2	1	6
17 COSENZA	16	18	4	4	10	15	29	4	1	4	0	3	6
18 CROTONE	11	18	2	5	11	20	32	2	4	4	0	1	7
19 PORDENONE	8	18	1	5	12	15	37	1	3	5	0	2	7
20 VICENZA	7	17	2	1	14	15	32	0	1	7	2	0	7

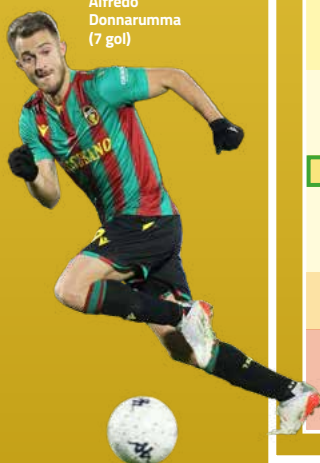
19ª GIORNATA

Ternana-Ascoli	v14-20:30
Reggina-Brescia	s15-14:00
Parma-Crotone	s15-14:00
Cittadella-Cosenza	s15-14:00
Cremonese-Como	s15-14:00
Pisa-Frosinone	s15-16:15
SPAL-Benevento	d16-16:15
Monza-Perugia	d16-16:15
Pordenone-Lecce	d16-16:15
Vicenza-Alessandria	d16-18:30

MARCATORI

Lapadula G. Benevento	10
Strefezza G. Lecce	9
Coda M. Lecce	8
Charpentier G. Frosinone	8
Corazza S. Alessandria	8
Falletti C. Ternana	7
Donnarumma A. Ternana	7
Dionisi F. Ascoli	7
Baldini E. Cittadella	7

Alfredo Donnarumma (7 gol)



COVID, CALCIOMERCATO E CAMPIONATO, MAMMA MIA CHE INIZIO DI 2022 DA URLO



Nemmeno la fantasia più fervida avrebbe potuto immaginare un inizio d'anno così complicato per la Ternana. Il 2022 si è presentato in via della Bardesca portandosi in dote il primo vero **cluster** della storia **Covid-19** in casa Ternana. 17 membri del gruppo squadra, tra cui 13 giocatori sono risultati positivi ai tamponi del primo giorno. Morale della favola mezza rosa oggi è indisponibile, chiusa in casa, in attesa del via libera per la ripresa dell'attività sportiva da parte delle istituzioni sanitarie.

Intanto i giorni passano e ad attendere la Ternana di Cristiano Lucarelli ci sono due mondi ben distinti che, per qualche motivo, s'intersecano tra di loro.

Da una parte troviamo il **campionato** che è lì ad aspettare i rossoverdi. Dall'altra il **calciomercato** che, stando alle dichiarazioni dei diretti interessati non dovrebbe regalare grosse emozioni. Ma andiamo con calma.

Iniziamo dal calcio giocato e dunque da quella 19esima giornata di campionato, ovvero l'ultima del girone di andata, che si sarebbe dovuta disputare lo scorso 26 dicembre ma che, per motivi di Covid, è stata rinviata insieme alla prima del ritorno.

La Ternana, calendario alla mano, è attesa il 14 gennaio a sera al "Libero Liberati" contro l'**Ascoli** per chiudere una volta per tutte i conti con il girone d'andata.

Appuntamento al quale la squadra rossoverde rischia di arrivare con qualche defezione, se non con gli uomini contanti. I tamponi positivi in casa Ternana risalgono a prima di Capodanno. Nel frattempo, sono passati giorni e di tempo per negativizzarsi ancora ce n'è.



Ma anche qualora dovessero tornare tutti a disposizione, quale sarà il loro stato di forma? Tra lo slittamento del campionato, le vacanze di Natale e la positività al Covid in molti alla fine della giostra non si saranno allenati per almeno due settimane. Un grattacapo in più per Cristiano Lucarelli e soprattutto per il suo staff che dovrà fare in modo di rimettere i positivi in buone condizioni in tempi rapidissimi.

Anche perché il campionato, nel momento in cui riprenderà a marciare, lo farà ad un ritmo forsennato e ci sarà bisogno da subito di tutti.

L'altro argomento caldo di questo gennaio a tinte rossoverdi è inevitabilmente il **calciomercato**. Ormai sappiamo benissimo che questa Ternana considera la finestra invernale non determinate, anzi, tutt'altro. Lo scorso campionato non è stata fatta alcuna operazione in entrata. Quest'anno potrebbe venir fuori qualche operazione, soprattutto in uscita come anticipato da Cristiano Lucarelli nella conferenza stampa della vigilia di Natale: *"Faremo forse qualcosa in uscita se qualcuno ci verrà a chiedere di giocare di più. In entrata solo se ci saranno occasioni buone per ora oppure profili per portarci avanti sul futuro con sei mesi d'anticipo"*.

Insomma, mercato sì ma solo per lo stretto necessario oppure con un occhio al futuro visto e considerato che tutti, in casa Ternana, considerano questa stagione la prima della nuova era ovvero quella dalla quale iniziare a costruire le basi per la squadra che in un futuro prossimo dovrà lottare per conquistare la promozione in Serie A.

di Alessandro Laureti



SCONTI SCONTI SCONTI
FINO AL **50%**

MAGAZZINI
Maurys
IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO

GRANDI MAGAZZINI ITALIANI
DAL 1982

OFFERTE VALIDE DAL
08/01 AL 22/01

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SPUMA SCIAMPAGNA
AMMORBIDENTE
2,5 LT 50 LAV
ASS.

FORMATO CONVENIENZA

50
LAV

28,1%
OCCHIO AL
PREZZO

1,69



75
ML

33%
OCCHIO AL
PREZZO

0,59

COLGATE
DENTIFRICIO 75 ML
BAKING SODA/
HERBAL



30,1%
OCCHIO AL
PREZZO

2,79

Pampers
SOLE E LUNA
MISURE ASS.

TERNI - VIA DEGLI ARTIGIANI, 1

SEGUICI SU



www.maurys.it



di Marco Barcarotti

Claudio Cocco e lo spareggio di Cesena

« Ricordo ogni piccolo particolare di quella giornata »

Gli anni Ottanta sono per i tifosi uno dei periodi più dinamici della storia rossoverde, nel bene e nel male. Infatti iniziarono con una cocente delusione, la retrocessione in serie C e poi in C2, salvo poi invertire la tendenza passando da Migliucci a Gambino. Nel novembre del **1988**, arrivò in maglia rossoverde proveniente dalla Salernitana, un giocatore che sarebbe diventato un perno della difesa della squadra: **Claudio Cocco**.

Cocco nasce a Valdagno (VI) il 15/12/1959 e cresce calcisticamente nelle fila del Vicenza, nel ruolo di difensore centrale. La sua carriera si svilupperà in società di serie C e rimarrà in maglia rossoverde per due stagioni, la prima delle quali rappresentata dalla vittoria promozione nello spareggio di Cesena contro il Chieti, chiudendosi proprio con i nostri amati colori al termine della seconda stagione. Oggi Cocco vive a Cerreto Guidi, vicino Empoli, e da anni non è più nel mondo del calcio professionistico. *Da bambino aveva il sogno di diventare come...?*

Sono cresciuto in provincia di Vicenza, mi portavano a vedere le partite del Vicenza ed inevitabilmente la mia squadra del cuore è il Vicenza. Però in tutti i miei anni di professionismo la squadra che mi è rimasta di più nel cuore è senz'altro la Ternana. E giuro che non lo dico per ruffianeria! E pensare che con il Barletta ho vinto il campionato di C1 portando la squadra per la prima volta della sua storia in serie B ma non c'è paragone con la maglia rossoverde. Sono stato a Salerno, dove in quella stagione fecero 5 mila abbonamenti, eppure la gente di Terni per me è insuperabile.

Arrivò a Terni nel Novembre del 1988 proveniente dalla Salernitana. Fu una mia scelta dovuta al fatto che al secondo anno a Salerno

nazione doveva essere di mio gradimento. Quando mi proposero la Ternana di Tobia gli dissi che accettavo senza nemmeno sapere cosa avrebbe previsto il contratto.

Conosceva già qualche suo nuovo compagno di squadra? Ovviamente conoscevo Tobia, poi avevo giocato già con Renzi, Sciannimanico, Doto, ecc. ma conoscevo un po' tutti per averli incontrati da avversario negli anni precedenti, come Catto, Forte, ecc..

Il suo esordio in rossoverde avvenne sul campo di una sua ex-squadra in una giornata non proprio fortunata (Giulianova-Ternana 3-0, il 13/11/1988). Cosa pensò in quel momento, di aver sbagliato la scelta fatta o che si trattava solo di un episodio?

In quella partita io infatti ero un ex, dato che avevo giocato nella formazione abruzzese qualche anno prima, fu per me una giornata tremenda! Pur non essendo io il capitano ero sempre quello che si rapportava maggiormente con gli arbitri dato che li conoscevo tutti e conoscevo le loro caratteristiche. Quel giorno fui pure espulso verso la fine dell'incontro, sinceramente per un'incomprensione per un mio gesto mal interpretato. Una giornata comunque pessima, sia per me che per la squadra. Come se non fossimo scesi veramente in campo. A volte purtroppo succede.

Quel campionato invece si rivelò esaltante, concluso in quel di Cesena nello spareggio playoff vinto ai rigori contro il Chieti, con 15 mila ternani al seguito. Che ricordo ha di quella giornata storica per tutto l'ambiente rossoverde?

Mi viene la pelle d'oca ogni volta che ci ripenso. Mi ricordo ogni piccolo particolare di quella giornata, di quelle che l'hanno preceduta e delle successive: ricordo ad esempio la settimana di ritiro prima dell'incontro, ricordo che nel ritiro ci venne a trovare Mister Marchioro, con il quale avevo vinto il campionato a Barletta, i festeggiamenti in città proseguiti per settimane e tanti altri piccoli particolari. Mi rimane perfino difficile anche il solo raccontare la passione di una intera città dimostrata in quella occasione. Sono passati ormai più di trenta anni eppure a me sembra ancora solo ieri e sono sicuro che quel ricordo me lo porterò fino al termine dei miei giorni: troppo emozionante per dimenticare!

Chi erano i leader di quella squadra? Soprattutto un nome: Sciannimanico! Un calciatore con il quale io ho giocato per sei anni, prima di Terni a Barletta e Salerno, ed ovunque era il leader indiscusso. Un carisma incredibile ed inna-

12/11/1989, Perugia-Ternana 1-1



sulla panchina era arrivato Mister Pasinato con il quale non legai affatto. Inoltre avevo avuto da ridire con la Società e quando mi chiesero se ero disposto a scendere di categoria gli risposi che ero disponibile ma dipendeva da dove sarei andato perché la desti-

S T U D I O L E G A L E

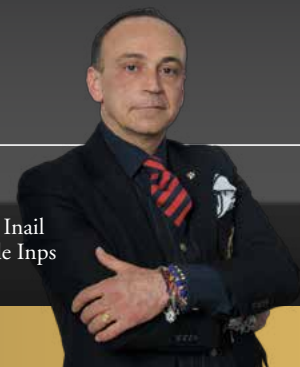
Avvocato Luca Priante

Consulenze stragiudiziali e giudiziali per:

- Guida stato ebrezza e sotto effetto stupefacenti
- Separazione e divorzio
- Infortuni sul lavoro Inail
- Riconoscimento malattie professionali Inail
- Cause diritto del lavoro
- Richiesta invalidità civile Inps
- Risarcimento polizze infortuni personali e aziendali
- Diritto penale

Via del Cassero, 18/b - Terni
tel. 0744.47.11.90 - Cell. 333.23.11.945

email: avv.prianteluca@gmail.com
pec: lucapriante@ordineavvocatiroma.org



IL PADEL DEI DRAGHI

Lezioni per bambini • Lezioni private e di gruppo per adulti

c/o Polisportiva Prampolini - via Benedetto Croce, 8 - Terni
Info: 340.2769235 - 335.7442526

f padeldeidraghi | ig padel.dei.draghi





COME ERAVAMO

Claudio Cocco



to. Le sue qualità umane lui le portava in campo e noi compagni di squadra quando avevamo qualche difficoltà in campo, e non solo, cercavamo sempre lui perché sapevamo di poter stare tranquilli.

Che "armi letali" aveva secondo lei quella Ternana?

Sul piano individuale c'era gente di valore tecnico importante, qualche giovane di valore, come Picchianti, i fratelli Spinelli.

Insomma una squadra completa, anche se forse non c'era uno che spiccava nettamente sugli altri, però l'insieme costituiva veramente una gran bella squadra. Però la qualità più importante sicuramente era la "tigna", specie nei momenti di difficoltà.

Nella stagione successiva arriva la conferma e la Ternana si piazza all'ottavo posto della classifica finale. Che campionato fu per lei?

Quel campionato fu un po' particolare per me, tanto è vero che poi al termine smisi di giocare. Noi partimmo veramente bene ed infatti dopo una decina di partite eravamo nelle primissime posizioni, poi nella fase centrale della stagione avemmo un po' un calo ed al termine ci fu il piazzamento a metà classifica. Non giocai sempre titolare ma comunque ricordo con piacere quella stagione, anche se sono convinto che potevamo fare di meglio.

In quel campionato si giocarono anche i derby contro il Perugia (Perugia-Ternana 1-1, il 12/11/1989 e Ternana-Perugia 1-0, il 01/04/1990). Quanto sentivate l'importanza di quelle partite per l'intero ambiente rossoverde?

Era una cosa incredibile! Si cominciava ben prima a sentire la passione dei tifosi, dell'ambiente intero. La domenica precedente si faceva molta attenzione a non prendere un'ammonizione per evitare brutte sorprese. Ricordo che al derby di ritorno io ero in panchina ed entrai nel secondo tempo, al 55°, e riuscii a far espellere il loro centravanti Fermanelli per una gomitata che lui mi diede con il pallone lontano da noi.

Il Mister di quella Ternana era il mitico Claudio "Lu cinghiale" Tobia.

Il Mister lo avevo avuto precedentemente sia a Barletta che a Salerno e aveva un'ottima stima di me, perché sapeva che pur non facendo cose eccezionali, io in una stagione al massimo potevo toppare un paio di partite, non di più. Lui aveva la sana abitudine di portarsi dietro ogni volta, dove andava ad allenare, cinque, sei giocatori di fiducia, dei quali sapeva benissimo cosa potevano dargli, sia in campo che nello spogliatoio.

Presidente era l'imprenditore siciliano Gaspare Gambino. Che tipo ti

presidente è stato per voi calciatori?

Era sicuramente un personaggio pittoresco, in senso positivo del termine, e credo sia stato un buon presidente. Personalmente però non ho avuto un rapporto stretto con lui, ci avrò parlato non più di sette, otto volte in quei due anni. Il mio rapporto forte e sincero era sicuramente con Bronzetti, un grande uomo ed un grande uomo di calcio. Lui ci metteva anche l'anima perché da ternano lo sentiva ancora di più e ci metteva tanta passione.

Nell'estate del 1990 lei decise di chiudere con il calcio giocato. Considerando che aveva poco più di 30 anni, a cosa fu dovuta questa sua decisione?

Io avevo già un accordo, molto buono, con una società di serie C del sud, però non ero molto convinto ma quello che mi sconvolse tutti i piani fu la morte di mio padre in un incidente aereo nel mese di Luglio. Sentii la vita precipitare e non volli pensare al calcio in quel momento, lasciando quindi andare quel contratto. Successivamente mi cercò un'altra società di C ed andai ad un colloquio con loro ma l'offerta che mi fecero non fu assolutamente soddisfacente. A quel punto decisi di mollare definitivamente.

Nei suoi due anni con la maglia delle Fere chi la stupiva dei compagni di squadra per le sue qualità tecniche?

Secondo me era sicuramente Paolo Doto, con il quale avevo già giocato a Barletta. Un giocatore che aveva delle qualità al di sopra della media, anche se non sempre le esprimeva. Il classico giocatore "genio e sregolatezza". Ne approfitto per ricordarlo, visto che purtroppo ci ha lasciato nel 2016.

Che tipo di giocatore era Cocco?

Ero un difensore che usava facilmente entrambi i piedi, magari in maniera scarsa con entrambi...Scherzo. La mia qualità maggiore, come ho già detto prima, credo fosse l'affidabilità, perché difficilmente sbagliavo più di due/tre partite nell'arco di un intero campionato. O almeno così mi hanno sempre detto tutti gli allenatori che ho avuto nella mia carriera.

Qual è la prima immagine che le viene in mente oggi quando pensa a Terni ed alla Ternana?

La gente! Senza ombra di dubbio la gente. Ogni volta che penso alla gente di Terni mi viene la pelle d'oca! Eppure ho giocato anche in città come Barletta e Salerno. Io avevo già famiglia ma se non fosse stato così mi sarebbe piaciuto fermarmi a vivere in città.

(Intervista realizzata nell'agosto 2021)

COCCO IN ROSSOVERDE	
1988-89 (Serie C2)	
Campionato: Pres. 21 Gol 0	
Coppa Italia: Pres. 0 Gol 0	
1989-90 (Serie C1)	
Campionato: Pres. 23 Gol 0	
Coppa Italia: Pres. 6 Gol 0	

OGNI VOLTA CHE PENSO ALLA GENTE DI TERNI MI VIENE LA PELLE D'OCA! EPPURE HO GIOCATO ANCHE IN CITTÀ COME BARLETTA E SALERNO!

11/06/1989, spareggio Ternana-Chieti 3-1 dcr, la formazione iniziale delle Fere



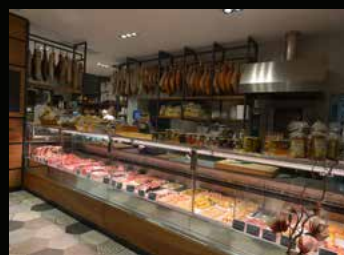
eatech
SERVIZI ICT ALLE IMPRESE

STR. DI RECENTINO, 5 05100 TERNI
TEL. 0744 1981280 FAX. 0744 088798
WWW.EATECH.IT INFO@EATECH.IT

LA CHIANTINA CARNI



Terni - Via Narni, 123
Tel. 0744.814713



PREPARATI PRONTI A CUOCERE E COTTI



il film fotografico del derby

di Alberto Mirimao



BRILLIANT SERVICE

LAVANDERIA SELF-SERVICE

Si effettua ritiro e consegna a domicilio

Lavaggio 8kg / 14 kg / 18 kg • Asciugatura 20 kg / 14 kg • Lavaggio Pet

Lavaggio piumoni • Riparazioni sartoria • Stireria

Noleggio biancheria per parrucchieri, ristoranti, estetica, fisioterapisti

APERTI 365 GIORNI 8:00-24:00 • Terni – Viale dello Stadio

AMPIO PARCHEGGIO SUL RETRO





il film fotografico del derby | 19/12/2021



autocarrozzeria
SIPACE
GROUP

San Gemini (TR)
via E. Fermi, 20
tel. 0744 241761
fax 0744 244517
info@sipacegroup.com
www.sipacegroup.com



di Roberto Pagnanini

Petrux d'Arabia: per lui una Dakar amara!

UN programma fatto da un prologo e da dodici lunghissime tappe che porteranno i piloti da Jeddah a... Jeddah! Sì, ma non prima di aver toccato HA'IL, AL ARTAWIYAH, AL QAISUMAH, RIYADH, WADI AD-DAWASIR e BISHA il tutto dal primo al 14 gennaio per un tour di quasi 9 mila chilometri. Partenze mai oltre le 5 di mattina con punte alle 3 e con due tappe senza assistenza esterna per i piloti il che equivale a dire: *Arrangiateli!* E se c'è né abbastanza per chi porta con sé una buona dose di esperienza, per coloro che si presentano da *rookies* è veramente tanta roba!

Alla sua terza edizione in **Arabia Saudita**, la Dakar continua ad esplorare nuovi paesaggi e si affida a speciali sempre più sabbiose. Che si tratti di guidare su sentieri fuoristrada battuti o di surfare sulle dune, i piloti si sfidano su tipologie di terreni molto differenti tra loro dove però la presenza della sabbia è costante con l'aggiunta di una ulteriore difficoltà: la navigazione. In Arabia Saudita questo aspetto assume una rilevanza ancora più marcata in quanto in presenza di una moltitudine di piste, evitare di perdere l'orientamento risulta davvero complicato. Comunque sembra che il fascino di percorrerla in moto non tramonti mai e se un secolo fa **Thomas Edwaurd Lawewnce**, militare, archeologo, scrittore e soprattutto spia inglese con differenti *alias* e capo della rivolta araba durante la prima guerra mondiale, lo faceva per necessità in sella alla sua **Brough Superior SS100** oggi, magari con fini meno nobili, sono decine i piloti che lo subiscono. Dicevamo delle difficoltà per i *rookies*; molte, le stesse che deve affrontare anche il nostro **Danilo Petrucci**.

Per lui però la Dakar non è iniziata nel migliore, anzi, per un paio di giorni si è temuto che neppure iniziasse. Dopo l'infortunio alle caviglie subito durante lo *shakedown*, per fortuna rilevatosi meno grave del previsto, Petrucci ha dovuto fare i conti con



una presunta positività al **Covid-19** che soltanto dopo la verifica della sua carica virale, risultata poi molto bassa, non gli ha impedito di prendere il via alla gara.

Un simpatico siparietto ha invece caratterizzato la partenza del prologo, quello tramite il quale si assegnava l'ordine di partenza del rally vero e proprio. Da **Jeddah** i piloti si sono trasferiti sino a **Ha'il** per un totale di 614 chilometri, 19 dei quali di prova speciale; al via, lo speaker della manifestazione presentando il pilota del **Tech3 Team**, ha pensato bene in uno slancio di affettività di chiamarlo *Daniello*... Il prologo Danilo lo ha chiuso 23esimo con un distacco dal primo, l'australiano **Daniel Sanders**, di 7'30".

Benissimo anche la prima tappa che ha visto i piloti partire ed arrivare sempre a Ha'il e, anche in questa occasione, Petrucci ha ben figurato concludendo tredicesimo sia nella classifica di giornata che in quella assoluta. Purtroppo però, come si usa spesso dire, *La fortuna è cieca ma la sfiga ci vede benissimo*: il peggio infatti doveva ancora arrivare e si è materializzato lunedì 3 gennaio quando dopo circa 150 chilometri dal via, la sua KTM 450 ha smesso di dare segnali di vita. A nulla sono valsi i suoi tentativi di farla ripartire e quindi non gli è rimasto altro che far intervenire l'elicottero che ha trasportato lui e la moto al bivacco. Tutta colpa di uno stupido **fusibile** che ha impedito il funzionamento della pompa della benzina; sarebbe stato sufficiente chiamare l'assistenza ma quando Petrucci ha infilato la mano in tasca, l'oggetto del desiderio non c'era più e non c'erano più neppure la patente, il passaporto e la carta di credito. Tutto risolvibile per lui ma per la moto invece nulla da fare e quindi lanciato l'*SOS*, è arrivato l'elicottero che li ha trasportati, lei appesa con una fune e lui a bordo, sino al bivacco. Dakar finita dunque, almeno quella ufficiale, quella della classifica vera ma per una nuova regola inserita quest'anno, i piloti che non sono *expert* possono giocarsi un jolly. Cosa significa? Che Danilo, una volta aggiustata la moto, cosa che è avvenuta in pochi minuti, martedì mattina è potuto ripartire e seppur non presente nella classifica generale, apparirà invece in quella di tappa. Delusione da una parte ma possibilità di accumulare molta esperienza dall'altra e già si parla del **Rally del Marocco** al quale il suo manager Alberto Vergani, sarebbe ben felice di farlo partecipare. D'altronde, quando la KTM si è ammutolita, lottava per il terzo posto di tappa... Niente male per il nostro **Petrux d'Arabia!**

Dopo un inizio competitivo, tradito da un fusibile nel più classico dei Rally



GUARDA SEMPRE IN ALTO CON NOI

ANTONELLI



per i tuoi occhiali

TERNI

Via Turati, 22/O - Tel. 0744 275023

NARNI SCALO

Via della Libertà, 60 - Tel. 0744 733841

AMELIA

P.zza XXI settembre, 10 - Tel. 0744 983644

ORTE

Via delle Piane, 15-17 - Tel. 0761 493347



atletica



ATHLETIC TERNI ANNO RICCO DI SODDISFAZIONI

NONOSTANTE LA PANDEMIA, QUASI 500 ISCRITTI

Va in archivio un 2021 che nonostante le difficoltà legate alla pandemia è stato ricco di soddisfazioni. L'hashtag **#iloverun Athletic Terni** si conferma un gruppo sempre più numeroso e unito: 426 tesserati Fidal, 14 tesserati Fispes, 19 tesserati Fitri, 35 tesserati Libertas. Prossimi a tagliare il traguardo dei 500 tesserati, per l'Athletic Terni questo non rappresenta certo un punto d'arrivo, ma solo una tappa intermedia del percorso.



I lanciatori nell'**atletica paralimpica** hanno conquistato titoli italiani a ripetizione e a loro fianco sono emersi nuovi talenti.

La squadra di **triathlon** si è confermata una realtà in continua crescita, un gruppo coeso capace di primeggiare e migliorarsi costantemente.

Nell'**atletica** è ai vertici italiani dopo aver raggiunto la *top ten* dei campionati di società di corsa.

Il futuro dell'Athletic Terni è rappresentato dai giovani: chi ha conquistato la convocazione per la rappresentativa *Cadetti* ma soprattutto i tanti ragazzi che per la prima volta hanno indossato il pettorale. In quest'anno sono state più di 300 le famiglie che hanno scelto l'*#iloverun*, dandogli fiducia e affidandogli i loro ragazzi. Vederli allenarsi con il sorriso, dare il meglio nelle gare, fare gruppo e tifarsi non può che rendere orgogliosi i responsabili del progetto.

Anche i **campus estivi** hanno permesso di avvicinare tanti bambini a questo meraviglioso sport.

Una citazione speciale per i tecnici, sempre più numerosi: anche e soprattutto a loro si deve la crescita del gruppo sportivo. Non resta che proiettarci verso il nuovo anno, con la certezza che il 2022 regalerà altre soddisfazioni. Il primo appuntamento, la prima sfida, è segnata sul calendario per domenica **16 gennaio** con la **Braconi Terni Half Marathon**. L'organizzazione è già in movimento da tempo per garantire a tutti gli atleti la partecipazione alla gara nel rispetto massimo delle normative di sicurezza.

Continuiamo a correre, fianco a fianco, con il sostegno di tutta la grande famiglia dell'Athletic Terni.



DAJE MÓ!
STORE

Terni - Via Manzoni, 19



Tutti gli Articoli



TABACCHERIA Valentina

Valori bollati • Bollettini, MAV, PagoPA • PostePay, SisalPay
Ricariche telefoniche e internazionali • Punto Amazon • Punto Wish
Articoli da regalo e bigiotteria • Stampa da USB e file



**BIGLIETTI
TERNANA
E EVENTI
VIVATICKET**

Terni - Via del Rivo, 264
Tel. 0744.306362

f Instagram Tabaccheria Valentina

Il Sindaco
LEONARDO LATINI



“Le città si tengono insieme sulla loro economia, sulla solidarietà tra i cittadini, sul lavoro, sullo sport, sulla politica. Ma le città si tengono insieme anche sui loro simboli. Simbolo d'altronde viene dal verbo greco *simballo*, che significa letteralmente *metto insieme*. La fontana di piazza Tacito, la Fontana dello Zodiaco, per tanti motivi, è uno dei simboli più importanti della città di Terni e ora ci aspettiamo che, giunto finalmente a termine questo complesso e importantissimo intervento di restauro e riqualificazione, la fontana torni a svolgere la sua funzione di tenere unita la nostra comunità. La fontana è stata simbolo d'innovazione, di modernità, di dinamismo, finché non è stata distrutta dalla guerra. Da allora è diventata anche simbolo di ricostruzione, di voglia di riscatto. E così è arrivata fino ad oggi tra rovina e splendori. Oggi, grazie al contributo di tanti – e questo è un altro aspetto da sottolineare – la fontana rinasce un'altra volta, in un periodo particolare, un periodo che non ci consente neanche di ritrovarci lì intorno a lei, in piazza Tacito per festeggiare come abbiamo fatto in tante altre occasioni. Credo tuttavia che oggi la fontana rinasca anche per darci un messaggio di fiducia, di resistenza, di unità, di orgoglio e che vedere di nuovo l'acqua in piazza dopo dieci anni (i miei figli non l'hanno mai vista) sia il più bel regalo che noi ternani ci siano concessi in queste festività così difficili, in questi anni così difficili”.

tà di Terni e ora ci aspettiamo che, giunto finalmente a termine questo complesso e importantissimo intervento di restauro e riqualificazione, la fontana torni a svolgere la sua funzione di tenere unita la nostra comunità. La fontana è stata simbolo d'innovazione, di modernità, di dinamismo, finché non è stata distrutta dalla guerra. Da allora è diventata anche simbolo di ricostruzione, di voglia di riscatto. E così è arrivata fino ad oggi tra rovina e splendori. Oggi, grazie al contributo di tanti – e questo è un altro aspetto da sottolineare – la fontana rinasce un'altra volta, in un periodo particolare, un periodo che non ci consente neanche di ritrovarci lì intorno a lei, in piazza Tacito per festeggiare come abbiamo fatto in tante altre occasioni. Credo tuttavia che oggi la fontana rinasca anche per darci un messaggio di fiducia, di resistenza, di unità, di orgoglio e che vedere di nuovo l'acqua in piazza dopo dieci anni (i miei figli non l'hanno mai vista) sia il più bel regalo che noi ternani ci siano concessi in queste festività così difficili, in questi anni così difficili”.

LEONARDO LATINI



CI ASPETTIAMO
CHE LA FONTANA
TORNI A TENERE
UNITA LA NOSTRA
COMUNITÀ



**ECCO LA NUOVA, V
DI PIAZZA**



Il vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici
BENEDETTA SALVATI

“I nostri tecnici ritengono che quest'opera, meravigliosa e multidisciplinare, farà scuola nel campo del recupero dei beni vincolati, perché non ha esempi simili. In generale abbiamo rispettato la tabella di marcia che ci eravamo dati, con l'unica eccezione del prolungato stop dovuto al primo *lockdown*. Abbiamo operato fino alla fine dell'intervento con un'idea e un obiettivo di fondo: quello cioè di realizzare un intervento perfetto, che garantirà alla fontana di Piazza Tacito, in questa nuova e ultima versione, una lunga vita, utilizzando le tecniche e le apparecchiature più moderne, ma lasciando intatto il fascino della struttura nel pieno rispetto della sua storia”.



CBF Laboratori

☎ 0744 1923202
Via della Stazione
Montecastrilli (TR)

Analisi degli inquinanti ambientali e alimentari

Fumi • Polveri • Fibre • Acqua • Alimenti

I nostri plus

Attenzione continua alle esigenze dei nostri clienti
Formazione continua dei nostri collaboratori

Attrezzature e macchinari di ultima generazione per servizi di accurata qualità

Sponsor Ufficiale

A.S.D. Drago Boxing
“Nello Sabbati”



Narni (Tr)



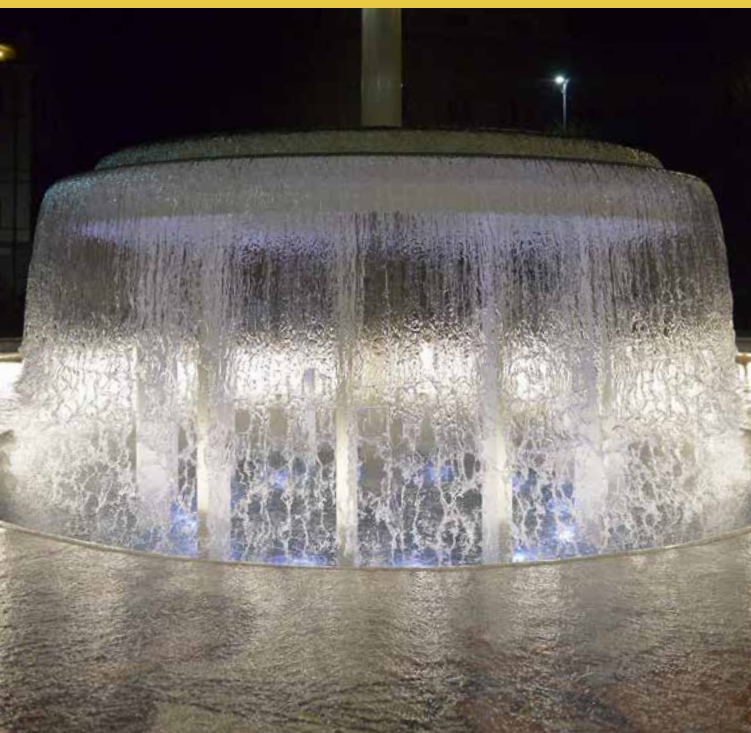


attualità

Fontana dello Zodiaco di Piazza Tacito



VECCHIA FONTANA A TACITO



**Il Presidente della Fondazione Carit
LUIGI CARLINI**

"In questo lungo arco temporale di 8 anni la Fondazione è stata, non solo massimo finanziatore dell'opera, ma anche ideatore e promotore dell'iniziativa di restaurare l'unico vero simbolo della Città di Terni (sicuramente più sentito e noto del Thyrus), quale rappresentazione di una lunga e ricca storia industriale e come emblema del rilancio della Città di Terni verso nuovi obiettivi di coesione e condivisione sociale, sviluppo e prosperità. Percorso di rinascita a cui non mancherà mai il costante sostegno intellettuale ed economico della Fondazione Carit. *Last but not least...* la Fondazione Carit auspica che un intervento artistico di così grande rilevanza per la città sia rispettato, conservato e mantenuto con grande decoro dalla cittadinanza tutta e che il Comune di Terni, quale ente proprietario, svolga una costante e attenta manutenzione, secondo le prescrizioni che saranno dettate dalla Soprintendenza e con l'attento monitoraggio della nostra istituzione".



SCHEDA TECNICA DELLA FONTANA DELLO ZODIACO

Il quadro economico

Dal 2013 ad oggi l'intervento di restauro e riqualificazione della Fontana dello Zodiaco ha comportato una spesa complessiva di **€ 1.992.000**

Gli attori principali

COMUNE DI TERNI: proprietario del monumento e stazione appaltante per opere musive, parti lapidee ed opere edili **€ 600.000**

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO TERNI E NARNI: cabina di regia e finanziamento del restauro delle superfici musive e delle parti lapidee **€ 830.000**

ASM TERNI S.p.A.: progettazione e realizzazione degli impianti idraulici - elettrici - illuminazione artistica **€ 215.000**

Gli sponsor tecnici

S.I.I. Servizio Idrico Integrato S.c.p.A.: erogazione liberale (Art Bonus) finalizzata all'impianto trattamento acque **€ 100.000**

TAPOJARVI ITALIA S.r.l.: fornitura nuove tubazioni in acciaio inox e materiali per realizzazione del nuovo impianto idraulico **€ 68.000**

MARCANGELI GIUNIO S.r.l.: progettazione e realizzazione tunnel di accesso al vano tecnico piano interrato **€ 74.000**

PAC 2000A Soc. Coop. - CONAD: sostituzione castello metallico centro fontana eseguito dalla PALLOZZI MONTAGGI **€ 40.000**

CASSE DI RISPARMIO DELL'UMBRIA (ora Banca Intesa): piano di comunicazione ed ornamento recinzione cantiere + Sponsor Economico **€ 30.000**

TUBIFICIO DI TERNI S.p.A.: fornitura del nuovo pennone in acciaio inox **€ 29.000**

T.E.P. Trasporti Eccezionali Papa: Servizio per trasporto eccezionale nuovo pennone **€ 2.000**

MARIANI ELIO S.r.l.: sponsorizzazione economica per acquisto valvole nuovo impianto idraulico VICTAULIC **€ 4.000**



CHIARA GOMME



ACQUISTA A RATE I TUOI PNEUMATICI
A TASSO ZERO

**NOVITÀ
ESCLUSIVA**

Vuoi andare sulla neve ma
non hai i Pneumatici Termici?
NOLEGGIALI!



TERNI • Strada delle Campore, 30/D • 0744.81.35.57 • 346.81.76.311

chiara_gomme_terni

chiaragommetr

www.chiaragomme.it



di Roberto Pagnanini

Terni, il primo fascismo e la nascita della Provincia

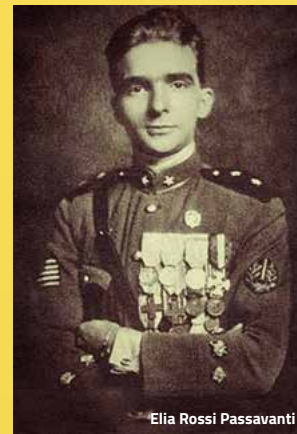
SECONDA PARTE

LA grande vocazione antifascista di Terni portata in dote dal movimento operaio, e che per alcuni versi rappresentò un argine verso il diffondersi del fascismo stesso nella nostra città, non la rese immune dell' *effetto squadrista* che anzi, divenuto come d'altronde in ogni dove un concetto mentale che legava insieme le idee di battaglia e guerra, la combatté strenuamente e con ogni mezzo. In tutta l'Umbria, ed in breve tempo, partendo da Perugia vengono costituite delle squadre alle quali si attribuiscono i nomi più differenti passando da *Disperatissima a Satana*, da *Me ne frego a Fiume*; a Terni vengono formate la *Turbine* e la *Serenissima*. Gli appartenenti a queste squadre erano rappresentanti delle più disparate estrazioni sociali e, non di rado, anche della nobiltà. **Francesco Eustachi** per esempio, era figlio della marchesa Cecilia Cittadini e non mancò di accorrere al primo sentore di fascismo entrando a far parte dell'organizzazione squadrista, fornendo il suo contributo anche alla preparazione della Marcia su Roma; cronache del tempo raccontano come fu chiamato a presidiare l'albergo dove risiedevano gli stessi quadrumviri. Inutile narrare gli onori che gli vennero riconosciuti da sui compagni squadristi quando la morte lo chiamò a sé nel 1937. In alternativa, e per contrastare l'azione delle *squadracce*, si andavano formando gli **Arditi del popolo**, vera e propria organizzazione armata che a Terni venne costituita da **Pietro Farini**; si dice che il politico ravennate, trasferitosi poi in città dove gestiva una farmacia cooperativa, contribuendo a ricostituire la Camera del Lavoro, riuscì a mettere insieme oltre trecento attivi. Quello che caratterizzò lo squadristo umbro, e conseguentemente ternano, fu la forte propensione antisocialista attuata anche in una forma molto aggressiva, capace di interagire con l'evoluzione politica del fascismo stesso; insomma, attraverso l'azione quadristica, si cercava di aprire al credo quegli ambienti ritenuti più ostili. Non bisogna però commettere l'errore di pensare che i cosiddetti squadristi fossero soltanto dei pregiudicati, dei violenti fini a stessi o dei matti indiatolati perché la realtà era ben differente; notabili, piccoli borghesi e cittadini rispettabili riempivano le fila di quello che ben presto divenne un insieme di persone che dividevano uno stile di vita fatto di credenze, miti, valori e comportamenti, persone amiche tra loro unite da uno spirito di corpo ben presente. Negli anni e seguire si arrivò anche a distribuire il *Brevetto della Marcia su*

Roma o la *Sciarpa del Littorio* e, chi fu squadrista, poteva fregiarsi col *Filetto Rosso*; attestati che portarono anche benefici economici ma appunto per questo, in quanto ambiti, generarono anche la presenza di molti millantatori come chi professava *Sansepolcrista* senza esserlo mai stato.

Nel maggio del '22 si assistette ad una evoluzione militare dell'organizzazione squadristica umbra con l'accorpamento delle varie unità in una unica *Legione*, Legioni che vennero poi inquadrati in cinque *Coorti*, inclusa quella di Terni al cui comando viene chiamato il tenente Amati. Basandosi sulle testimonianze di alcuni vecchi fascisti, Elia Rossi Passavanti indica come data di fondazione della sezione ternana del *Fascio di Combattimento* l'ottobre del 1919, rimandando però l'emissione delle prime tessere al marzo dell'anno successivo. L'unione tra *Nazionalisti* e *Fascisti* invece avvenne nel marzo del 1923 e, in quella occasione, **Ugo Zanninovich** in rappresentanza del Direttorio del Partito Nazionalista consegnò i vessilli al console **Luigi Amati** che invece rappresentava il *Direttorio Fascista*. Lo stesso Elia Rossi Passavanti, e siamo già nel 1924, assunse la carica di segretario circondariale del PNF, Partito Nazionale Fascista, ricevendo le consegne da suo predecessore **Mariano Cittadini Cesi** presso la sede che al tempo era situata a Palazzo Cardarelli in Via Giordano Bruno. Luigi Amati e Passavanti furono anche i fondatori de *La Prora*, un periodico sindacale con cadenza settimanale che venne alla luce nell'estate del 1925. Il 23 marzo del 1923 con la fondazione dei *Fasci di combattimento*, si misero insieme ufficiali delusi, ceti medio, esponenti della vittoria mutilata, nazionalisti, il tutto con l'effetto di portare alla dimissioni l'allora Governo Orlando.

È innegabile però che il partito mussoliniano raccolse sempre più consensi ed anche in Umbria: il numero degli iscritti subì una rapida impennata passando nel volgere di pochi mesi, a cavallo tra il 1922 ed il '23, da 9.000 ad oltre 13.000. A Terni a seguito delle consultazioni amministrative, viene eletto a sindaco il marchese **Mariano Cittadini Cesi**, un fascista della prima ora e come abbiamo visto già fondatore del *Fascio ternano*; insieme a lui, sempre tra gli eletti, il possidente **Giovanni Santini** e il monarchico **Ercole Felice Montani**, chiamati successivamente ad amministrare la città. Proprio in questo periodo inizia a prendere forma la figura di **Elia Rossi Passavanti**; nato a Terni il 5 febbraio del 1896 da Ruggero Rossi e Virgilia Passavanti, fu militare, conte, uno dei due soli



Elia Rossi Passavanti

Mussolini in visita a Palazzo Mazzancolli, casa del fascio ternano (1931)



di distribuire il *Brevetto della Marcia su*



La TERNANA CARAVAN

- ROULOTTES – CAMPERS
- ACCESSORI DA CAMPEGGIO
- NOLEGGIO AUTOCARAVAN
- GANCIO DI TRAINO
- CARRELLI APPENDICE
- OFFICINA ASSISTENZA

Strada di Maratta Alta, 29 – Terni

Tel. 0744 301903

Fax 0744 300144

laternana.caravan@libero.it

info@laternanancaravan.it

www.laternanacaravan.it

La Ternana Caravan

EUROUFFICIO

NEGOZI PER L'UFFICIO

CARTA - CANCELLERIA - TONER - CARTUCCE originali compatibili e rigenerate

Via Porta Sant'Angelo, 31
0744 401795

Via Barbarasa, 9 (angolo C.so del Popolo)
0744 081246

Via Cesare Battisti, 46
0744 403306

terni2sr1@libero.it

DA NOI PUOI VEDERE TUTTA LA CHAMPIONS LEAGUE E LE PARTITE DELLA TERNANA

Terni - Via Luigi Lanzi, 16 - Tel. 0744 423334 - LaLeo



italiani ad essere stato decorato di *Medaglia d'Oro al Valor Militare* sia nella Prima che nella Seconda guerra mondiale, politico e podestà, il primo della città. Una figura, quella del Passavanti, sulla quale torneremo il maniera più approfondita nei prossimi numeri e sulla quale, al momento, ci soffermeremo soltanto per quanto riguarda le sue attività che portarono alla costituzione della provincia. È necessario però sottolineare da subito il rapporto di grande amicizia e stima che lo lega a **Gabriele D'Annunzio** con il quale, nel '19, partecipa alla presa di Fiume e di cui diventa Comandante della sua Guardia Pretoriana, la *Disperata*. Queste parole che lo stesso *Vate* gli dedicò, altro non fanno che confermare quel sentimento: *"Il Tenente Elia Passavanti, il più prode ed il più buono dei legionari fiumani, un primissimo eroe tre volte mutilato, un italiano di antica gentilezza, esempio continuo di sacrificio e di costanza"*. Nel caso del Passavanti si riscontra la grande importanza politica del combattimento; l'essere stato pluridecorato, Medaglia d'Oro e ferito in più occasioni in azione, lo porta infatti ad essere imposto da *d'Annunzio* nella lista per la Camera del 1924.

Nel frattempo, era il 1923, il re Vittorio Emanuele III fa visita agli stabilimenti della Terni. Da un paio d'anni invece, esattamente dal 18 marzo del 1921 e cioè da quando la questione venne discussa e votata all'unanimità dal Consiglio comunale, aveva preso corpo l'idea delle giuste aspirazioni dell'**Umbria meridionale**. In pratica, si chiedeva un riequilibrio regionale con la creazione di una **seconda provincia**. Inutile dire che, già da allora, questa proposta fu ampiamente criticata, osteggiata e combattuta da Perugia che non voleva assolutamente rinunciare al dominio economico-sociale dell'intera regione. Insomma, la richiesta ternana veniva vista come un vero e proprio atto separatista, una novella *Catalunya* oseremmo dire... Se comunque il dibattito andò avanti per anni, fu nel '26 che l'*iter* subì una accelerazione. Il Passavanti nel frattempo era divenuto podestà e deputato di Terni essendo stato incluso nella lista Lazio-Umbria ed eletto nella XXVII legislatura e questo, insieme agli ottimi rapporti portati in dote con l'*establishment* fascista, la conoscenza personale con Mussolini, l'amicizia con *d'Annunzio*, così come abbiamo visto al peso delle sue medaglie conquistate in guerra, lo rese uno dei principali artefici, se non l'unico, della realizzazione della provincia. Furono diverse le ragioni di ordine politico che giustificarono questa scelta: prima tra tutti quella di limitare il potere del fascismo perugino già osservato speciale da parte di Roma in quanto molto litigioso e poi bisognava acconsentire alla richiesta della dirigenza cittadina ternana di estrazione quasi prettamente agraria, sempre più preoccupata per la crescente sensibilità antifascista e sovversiva portata in dote dalla classe operaia. Il 6 dicembre del 1926 il Duce annunciò la nascita di diciassette nuove provincie tra le quali quella di Terni, anticipando il tutto con un telegramma che recava il seguente testo: *"Oggi su mia proposta il Consiglio dei Ministri ha elevato codesto Comune alla dignità di Capoluogo di Provincia. Sono sicuro che col lavoro, con la disciplina e con la fede fascista, codesta popolazione si mostrerà sempre meritevole della odierna decisione del Governo Fa-*

scista". In maniera ufficiale, la provincia di Terni fu costituita nei primi giorni del **1927** ed inglobava i comuni dei circondari di Terni ed Orvieto sopprimendo di fatto quelli di Cesi, Collescipoli, Collestatte, Papigno, Piediluco, Stroncone e Torre Orsina che, di conseguenza, venivano inglobati in quello del nuovo capoluogo. Il nobilitato squadrismo trova subito un riconoscimento in questa nuova situazione a seguito della costituzione della provincia di Terni e quindi della federazione; su tredici federali ben dieci erano infatti ex squadristi con le uniche eccezioni di **Amilcare Rossi**, **Leonardo Gana** ed **Enzo Brusca**. La *Casa del Fascio* ternana trovò sede all'interno del quattrocentesco **Palazzo Mazzancolli** già dimora dell'antica famiglia, sede di una filanda e del Monte di Pietà. Nel 1931, giusto un lustro dopo la costituzione della provincia, il Duce venne in visita ufficiale a Terni, cosa che tratteremo in un altro articolo; erano gli anni del consenso, della propaganda più accesa che, comunque, non si può ritenere fine a se stessa ma supportata da un credo diffuso.

Un evento databile nella terza decade del secolo scorso, e che oggi è tornato di grande attualità, è quello che ha come protagonista la **Fontana di Piazza Tacito**. In quello che era in nuovo *praetorium* della città, l'incrocio tra i ridisegnati *cardo* e *decumano* costituiti dai viali Tacito e della Stazione e Battisti-Mazzini che avevano preso il posto delle originali direttrici Via Cavour-Via Garibaldi e Via Roma-Viale Tacito, spostando così più a nord il baricentro urbano, essendosi aggiudicati un concorso per la costruzione di una monumentale fontana, **Mario Ridolfi** e **Mario Fagiolo** la immaginarono come oggi la vediamo. Un tripudio di stili modernista e razionalista le cui decorazioni furono affidate a **Corrado Cagli** che era uno degli esponenti più significativi del movimento artistico del novecento. Un progetto iniziato nel 1932 e che vide termine nel **1936**. I dodici segni zodiacali realizzati con migliaia di tessere policrome realizzate dalla vetreria veneziana Salvati, decorano un catino circoscritto da porfido rosso e marmo di Carrara su cui l'acqua crea un velo oltre che precipitare da un cestello al cui centro svetta un pennone d'acciaio. Un'opera che più di una volta ha necessitato di lavori di ripristino dovuti ai danni subiti dai bombardamenti alleati della seconda guerra piuttosto che da manutenzioni non sempre appropriate o da eventi inaspettati come quando, erano gli anni '60, un elefante pensò bene di rinfrescarsi nelle sue acque. La **Fontana dello Zodiaco** dopo una decina d'anni di restauro, è stata restituita alla città soltanto qualche giorno fa; un segno di rinascita, un auspicio di speranza, una linea di continuità con il passato e con la storia della città stessa di cui rappresenta una sintesi perfetta degli elementi fondanti come la forza dell'acqua e quella dell'acciaio. Insomma, ottantacinque anni dopo la sua inaugurazione il simbolo di Terni è tornato a vivere in tutto il suo splendore.



La fontana di Piazza Tacito in costruzione (1932).
Sullo sfondo: la visita di Vittorio Emanuele III alla Terni (1923).

LA CRUDA
TERNI - VIA CAVOUR, 35
0744 083778 - 340 5766784

CLINICA

IPHONE
Terni - Via Battisti, 51 - Info: 348 8848474

BAR NEWYORK
NELLA NOSTRA CONFORTEVOLE SALA
PUOI GUSTARE
PIZZA | INSALATE | PASTA

BAR NEWYORK GELATERIA PASTICCERIA
Eventi Sky - Via del Rivo, 260 - 0744303899

Libri e musica classica per un gennaio all'insegna della cultura

SPORT ATTUALITÀ EVENTI A TERNI



12 gennaio ore 17,00 Sala Videoconferenze Bct

IL TEMPO CHE RESTA. LA PANDEMIA IN UNA CLESSIDRA

Presentazione del libro di **Sara Giubilei**, "Il tempo che resta. La pandemia in una clessidra". Interviene **Maria Chiara Scardocci**.



13 gennaio ore 17,00 Sala Videoconferenze Bct

LA SORELLA SBAGLIATA

Incontro con **Camilla Filippi**, autrice di "La sorella sbagliata".

14 gennaio ore 17,00 Sala Videoconferenze Bct

M'ILLUMINO DI IMMENSO



Rinnovare l'amore per la vita e per l'arte con Ungaretti. Relatore **Fausto Dominici**. Introduce **Maria Cristina Locci**, responsabile Gruppo Archeologico. In collaborazione con il **Gruppo Archeologico Dif - Dopolavoro Ferroviario Terni**.

16 gennaio ore 17,30 Palazzo Gazzoli

DI NOTE E DI SOGNI...

Avvio della stagione 2022 dell'**Araba Fenice** con un grande omaggio a Mozart, con l'esecuzione del *Concerto per pianoforte e Orchestra n. 12 K4 14* e la *Serenata K525 Eine Kleine Nachtmusik*. L'Orchestra ospite sarà quella dei "**Talenti d'Arte**", composta da musicisti del nostro territorio e diretta dal pianista e compositore **Emanuele Stracchi**, che faranno da accompagnamento al celebre pianista **Roberto Issoglio**.

29 gennaio ore 18,00

Centro sociale Polymer - sala polifunzionale

DIARIO DI BORDO. DALLA CONTESTAZIONE ALLA PROMOZIONE. STORIE, UOMINI, FATTI



Presentazione del libro "Diario di Bordo. Dalla contestazione alla promozione. Storie, uomini, fatti" di **Riccardo Marcelli**. Presenta **Gianluca Marini**.

30 gennaio ore 17,30 Palazzo Gazzoli

DI NOTE E DI SOGNI...



Prosegue la stagione dell'**Araba Fenice** con un altro straordinario appuntamento con la pianista toscana **Sandra Landini** che, accompagnata dal Quartetto partenopeo "**Hadimova**", al Gazzoli, eseguirà il *Concerto n. 1 opera 11* di Chopin per pianoforte e Orchestra nella versione originale in Quintour, e poi il Quartetto Hadimova proporrà una originale composizione di Haydn denominata "*The Joke*", Lo Scherzo, per via del suo singolare finale a sorpresa.

FAUSTO MODA
San Gemini

SALDI

DAL 5 GEN